

## ISTRUZIONE

## La scuola in fermento chiama i candidati

Le cinque sigle sindacali insieme a Brescia per la prima volta. L'impegno per la manifestazione di Roma

■ Per la scuola che teme di veder svilito il suo lavoro, fronte compatto. Insieme protesteranno a Roma il 24 novembre i diversi sindacati e una delegazione bresciana sarà presente. Insieme - per la prima volta nella loro storia - le cinque organizzazioni hanno siglato l'appello ai candidati alle prossime elezioni, presentato ieri unitariamente alle assemblee che hanno

riunito all'auditorium del liceo Leonardo docenti e personale ausiliario, tecnico e amministrativo degli istituti comprensivi e dell'istruzione superiore, mentre dalle scuole arrivano documenti e prese di posizione contro «le misure che minacciano garanzie e condizioni di lavoro».

## LA PROPOSTA

*Nella categoria via a assemblee e mozioni, con sospensione delle attività non obbligatorie, come le gite e le visite*

Due in particolare gli aspetti che gli interventi di ieri hanno rimarcato: il mancato riconoscimento degli scatti d'anzianità e l'introduzione di norme che bypassano il contratto nazionale di lavoro. Rientrata dopo la sollevazione generale l'ipotesi di un innalzamento delle ore in aula da 18 a 24, «la mobilitazione rimane e siamo qui per rilanciare iniziative unitarie» ha spiegato la segretaria provinciale della Cisl Scuola, Luisa Treccani. «Gli scatti d'anzianità sono l'unica possibilità di avanzamento per il personale scolastico, scavalcare i contratti rischia di diventare una prassi» ha ribadito il segretario dello Snals Mario Soldato. «Altri Paesi di fronte alla crisi investono in formazione e ricerca, qui il diritto alla qua-

lità dell'istruzione non viene garantito. Il rapporto di lavoro ha la sua tutela nel contratto e non può essere rivisto in base all'umore del ministro di turno» ha osservato per la Federazione dei lavoratori della conoscenza della Cgil il segretario Pierpaolo Begni.

«Non si investe sulla scuola, si svilisce il suo ruolo e il nostro compito di formatori» ha aggiunto per la Uil Scuola Anna Gaeta e Gregorio Musumeci della Gilda si è soffermato sul rischio che siano i ceti più deboli a soffrire maggiormente di questo stato di cose, mentre «si agisce con la scure, anziché puntare alla crescita del Paese con innovazione e ricerca».

Quando all'ultima ipotesi avanzata, di ridurre a 4 anni l'istruzione superiore, i sindacati non escludono che possa avvenire per uniformare il nostro sistema a quello prevalente in Europa, ma solo nell'ambito di una rimodulazione complessiva, con un'anticipazione dell'obbligo all'ultimo anno della scuola dell'infanzia.

Ai futuri candidati bresciani e al Parlamento si chiede di inserire due precisi impegni nel programma: il ripristino del quadro normativo intaccato dalla legge 15 del 2009 e dai decreti legislativi 150 del 2009 e 141 del 2011, così da «restituire al contratto collettivo nazionale e alla contrattazione integrativa d'istituto il ruolo di competenza»; di dar seguito all'intesa del 3 maggio 2012 per istituire un nuovo modello di relazioni sindacali per il settore. L'appello si chiude con un invito a un confronto pubblico.

Il fermento diffuso si traduce in assemblee e mozioni, con sospensione delle attività non obbligatorie, come la partecipazione a progetti che ampliano l'offerta formativa e l'organizzazione di visite guidate e gite. Per la manifestazione del 24 a Roma sono previsti pullman da Brescia.

**Elisabetta Nicoli**



## In tanti

■ Tanti ieri i partecipanti all'assemblea dei lavoratori della scuola all'auditorium del liceo Leonardo. A sinistra, insieme per la prima iniziativa comune, i rappresentanti dei cinque sindacati della categoria

## ALL'ITC ABBA BALLINI

## Il personale incassa la solidarietà dei genitori

■ Ai docenti e al personale in agitazione arriva il sostegno di genitori e alunni: l'hanno formalizzato in un documento i genitori dell'Istituto Abba Ballini, riuniti in assemblea l'altra sera con docenti e studenti.

Dicendosi «preoccupati per i continui tagli del governo alla scuola pubblica e per le conseguenti ricadute negative sul percorso scolastico dei propri figli» i firmatari si dicono in sintonia con la mozione approvata all'unanimità dal Collegio docenti e con l'analogha presa di posizione del Consiglio d'istituto, impegnandosi «con le altre componenti della scuola a creare momenti di raccordo, confronto e

collaborazione sia a livello di scuola che cittadino».

Le assemblee di ieri mattina al liceo Leonardo hanno dato non solo l'opportunità di un'azione unitaria tra sigle diverse, ma anche di un raccordo tra le varie iniziative nate nelle scuole, per una condivisione e un rilancio.

«La scuola dice basta. Il personale della scuola esige che sia rispettata la sua professionalità». Gli slogan lanciati unitariamente in ambito nazionale si traducono in varie forme di mobilitazione sul territorio: dagli sms di protesta alle forze politiche fino alla sospensione delle gite.

## Corte dei conti, altri rilievi alla Loggia

«Non conformi alla legge» 30mila euro spesi nel 2011 per rappresentanza

■ Cento statuette della Vittoria alata per cerimonie e riconoscimenti. Valore 21.780 euro. La festa per il 138mo anniversario della Polizia locale: 4.680 euro. Un viaggio a Roma pagato a sei giornalisti perché assistessero alla firma del protocollo d'intesa tra Comune e Viminale sulla Caserma Randaccio: 2.468 euro. E ancora: 931,70 euro per i «Grossi» (riproduzione di monete antiche in oro e argento) da usare nelle premiazioni istituzionali. Totale: 29.859,7 euro.

Sono le «spese di rappresentanza» sostenute dalla Loggia nel 2011 dichiarate «non conformi alla legge» dalla Corte dei Conti nella delibera assunta il 5 novembre dalla Sezione regionale di controllo. Dopo la vicenda delle carte di credito, la Giunta bresciana riceve una nuova bocciatura da parte della magistratura contabile.

Nell'agosto scorso lo stesso Comune di Brescia aveva inviato a Milano il prospetto delle spese di rappresentanza sostenute nel 2011. Ora la Sezione lombarda di controllo, presieduta da Nicola Mastropasqua, ritiene illegittimi i costi rendicontati e passa il fascicolo alla Procura della



Anche la festa della Locale nel 2011 nel mirino della Corte dei conti

Corte dei Conti regionale perché si occupi del caso. In particolare, l'acquisto di 100 riproduzioni della Vittoria alata viene giudicato «privo del connotato di sobrietà e contenenza». La Loggia ha provato a spiegare sostenendo l'economicità dell'acquisto in blocco, ma i giudici rilevano che al ritmo di utilizzo dichiarato (4 statue in un anno) «lo smaltimento vincolerà l'amministrazione per i prossimi 25 anni». Fino al 2037.

La festa per il 138mo dei vigi-

li, invece, non viene vista come una particolare ricorrenza, ma si connota «quale reiterata forma auto celebrativa riservata unicamente al Corpo di polizia municipale (e non ad altri plessi amministrativi)» e non risponde ai criteri di «sobrietà ed economicità». A tal proposito, viene citata una sentenza della sezione abruzzese: «Non è congruo mostrare prodigalità attraverso celebrazioni e rinfreschi, semmai è richiesta «l'evidenza di una gestione accorta che rifugga gli sprechi e si con-

centri sull'espletamento delle funzioni sue proprie».

Sia per la festa, sia per il viaggio a Roma dei giornalisti, «l'amministrazione comunale deve essere ristorata degli esborsi sostenuti». Il pagamento della trasferta a Roma, infatti, non è ritenuto congruo, poiché «l'evento pubblico poteva essere ben documentato senza far intervenire sul posto ben sei giornalisti accreditati». Inoltre, il rappresentante comunale intervenuto nell'udienza ha dichiarato che era stata scelta una compagnia low cost, mentre la Corte dei Conti ha accertato che si trattò di Alitalia.

Per quanto riguarda i Grossi, infine, l'oro «stride con il criterio di sobrietà della spesa». Se nel caso delle carte di credito venne individuato un danno di 43mila euro (che venne estinto con il pagamento di tasca propria da parte del sindaco Paroli), stavolta il richiamo ne vale 7.148.

Due casi: cifre diverse, stesso problema. Anche perché, come si legge nella relazione al rendiconto 2011, «il Comune non ha adottato un regolamento per la disciplina delle spese di rappresentanza».

**Emanuele Galesi**

e.galesi@gioaledibrescia.it

**BRESCIA SHOP** sta crescendo: **LAVORA CON NOI**

Ricerchiamo **GIOVANI intraprendenti** per la zona di Brescia e provincia

- Sei motivato ad intraprendere un percorso professionale in ambito commerciale?
- Hai buona capacità di utilizzo del pc e dei comuni programmi informatici?
- Sei automunito?

Completano il profilo: ambizione, orientamento alla vendita, predisposizione ai rapporti interpersonali, flessibilità, capacità organizzative e di negoziazione. La ricerca è rivolta ad ambo i sessi.

Invia il tuo CV a [personale@numerica.com](mailto:personale@numerica.com)  
Rif. BresciaOnShop

**BRESCIA SHOP**

**L'OFFERTA DI OGGI**

**Ristorante San Michele**

Ricco menù d'autunno con primo a scelta, grigliata mista di carne, contorno e dessert per 2 persone

sconto -57%

37€

29€

acquista il tuo voucher su:

[WWW.BRESCIAONSHOP.IT](http://WWW.BRESCIAONSHOP.IT)